



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Prot. n. 56687

del 23-11-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 169

OGGETTO : Istanza prot. gen. n. 14309 del 27/03/2014 (reg. int.O.S.L.n. 592) prodotta dall' Avv. Domenico Colaci, con studio in via Marconi, 24, Vibo Valentia. Ammissione parziale alla massa passiva.

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di novembre alle ore 12,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale, dott.ssa Adriana Teti.

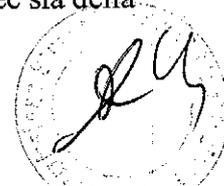
La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 14309 del 27/03/2014 (reg. int.O.S.L.n. 592) prodotta dall' Avv. Domenico Colaci, con studio in via Marconi, 24, Vibo Valentia, Vibo Valentia, relativa a un credito vantato per competenze professionali dovute per la difesa del Comune di Vibo Valentia nella causa di fronte al TAR Calabria R.G n. 1036/2003 contro Valentini Vincenzo, per € 5.709,60, comprensive di Cpa 4% e IVA 22%, al lordo della R.A., giusta prospetto di parcella protocollato agli atti del Comune al n. 9350 del 26/02/2014;

ESPLETATA la relativa istruttoria, dalla quale è emersa la necessità di rideterminare l'importo richiesto dall'istante: difatti per la quantificazione del compenso, in mancanza di pattuizione scritta o di liquidazione giudiziale, è da applicarsi la tariffa professionale vigente all'epoca dello svolgimento della prestazione professionale resa, nella fattispecie quella del D.M. N. 127/2004, che prevede l'indicazione analitica di tutte le attività svolte e l'indicazione dello scaglione di valore adottato. La notula, invece, è stata redatta ai sensi del D.M. N. 140/2012, entrato in vigore il 07.08.2012, vale a dire dopo la definizione del giudizio n. 1036/03, deciso con decreto di perenzione n. 1490/2010. L'adozione della tariffa entrata in vigore nel 2012 è stata desunta dal tenore della parcella, nella quale è stata esposta l'attività difensiva espletata con riferimento globalmente alla fase processuale (fase decisoria), sistema tariffario e terminologia introdotti per la prima volta proprio con il D.M. 140/2012;

DATO ATTO che, con nota pec prot. gen. n. 41388 del 28/0/2018, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell' importo richiesto dall'istante per le ragioni sopra esposte, ha comunicato il motivato preavviso del diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06 e che l'istante vi ha dato riscontro con sua pec protocollata al n. 42354 del 04/09/2018;

DATO ATTO che, successivamente, ne è seguito un ulteriore carteggio (note: pec prot. gen. n. 42513 del 05/09/2018 della Commissione, cui è stato dato riscontro il 05/09/2018 dall'istante, sempre via pec - protocollata al n. 42800 del 06/09/201, e successivamente, ancora pec sia della



Commissione che dell'Avvocato in pari data - quest'ultima protocollata al n. 42801 del 06/09/2018), in conseguenza del quale, tenendo conto delle osservazioni della Commissione, il Professionista ha rideterminato il proprio credito in € 1.727,59, comprensive di Cpa 4% e IVA 22%, al lordo della R.A.;

PRESO ATTO delle verifiche contabili e dell'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dalla Dirigente del competente Settore dott.ssa Adriana Teti;

RICHIAMATI pertanto gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n. 14309 del 27/03/2014	n. 592	Avv. Domenico Colaci, con studio in via Marconi, 24, Vibo Valentia	difesa del Comune di Vibo Valentia nella causa di fronte al TAR Calabria n. 1036/2003 contro Valentini Vincenzo	€ 5.709,60	€ 1.727,59	€ 3.982,01

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI AMMETTERE PARZIALMENTE alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in premessa, che integralmente si richiamano, l'istanza prot. n. 14309 del 27/03/2014 (reg. int.O.S.L.n. 592) prodotta dall' Avv. Domenico Colaci in oggetto, per complessivi € 1.727,59, su € 5.709,60 inizialmente richiesti;

DI PRECISARE che la somma ammessa sarà oggetto di proposta transattiva ai sensi dell'art.258 TUEL;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' Avv. Domenico Colaci, con studio in in via Marconi, 24,Vibo Valentia.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso _____

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia _____

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione _____

F.to Vice Segretario Generale
dott.ssa Adriana Teti

